



SAN GIULIANO PREVISTI SERVIZI PER I MINORI E LE MADRI IN DIFFICOLTÀ, COMPRESA UNA CULLA TERMICA

La «family house», clinica contro l'abbandono

di **ALESSANDRA ZANARDI**

- SAN GIULIANO -

CI SARÀ ANCHE una culla termica, riproposizione moderna della «ruota degli esposti», tra i servizi offerti dalla Family House, una nuova struttura di assistenza che sta per aprire i battenti a San Giuliano. Il progetto, noto anche come «clinica contro l'abbandono», è a cura di Ai.Bi, l'associazione Amici dei Bambini, con sede a Mezzano.

A POCA DISTANZA dal quartiere generale del sodalizio si trova la palazzina che, acquisita grazie a un lascito testamentario, è stata completamente ristrutturata e a febbraio sarà pronta per accogliere i primi ospiti. Ra-

gazze-madri e minori in difficoltà sono i principali destinatari dell'iniziativa, che prevede anche l'attivazione di un consultorio familiare e di alcune attività di supporto alle coppie adottive. Inoltre,

ASSISTENZA

Il progetto dell'Associazione Amici dei Bambini in una palazzina ereditata

in una nicchia dell'edificio troverà spazio una culla termica, per prevenire l'aborto e l'abbandono dei neonati.

In attesa del taglio del nastro, le aspettative sono alte: per finalità e

caratteristiche, la «clinica» di San Giuliano potrebbe rappresentare un esempio unico in Italia, capace di coprire a 360 gradi i bisogni delle famiglie in condizioni di fragilità.

IL PROGETTO è stato illustrato di recente all'amministrazione di San Giuliano dai vertici dell'associazione, in testa il presidente Marco Griffini. La classe politica ha accolto con favore l'iniziativa: «Ai.Bi rappresenta un valido punto di riferimento per il nostro territorio, ma non solo: grazie alle progettualità che mette in campo, è una realtà importante a livello nazionale - commenta Pierluigi DiMa, assessore al Welfare -. Ci sono le premesse ideali per sviluppare

sinergie di medio e lungo periodo tra Ai.Bi e l'amministrazione comunale. Si possono creare scenari di collaborazione, nell'interesse della collettività».

NATA NEL 1983, l'associazione si batte a favore delle adozioni e degli affidi. Dalla base operativa di San Giuliano si diramano le sedi nazionali e internazionali dell'organizzazione, che è presente in 30 Paesi attraverso una rete di uffici e distaccamenti. Nel corso degli anni, il gruppo ha saputo consolidare la sua attività, dentro e fuori i confini del Sud Milano, anche grazie al supporto di volontari, simpatizzanti e benefattori. Sul sito www.aibi.it si possono trovare tutte le informazioni sul sodalizio, la sua storia e i suoi obiettivi.

alessandra.zanardi@ilgiorno



PROSSIMA APERTURA
Marco Griffini, presidente AiBi